



Mumia Abu-Jamal all'ingresso del carcere

Mumia perde il primo ricorso

Il giudice nega un nuovo processo: «È colpevole»

Non si farà un nuovo processo a Mumia Abu Jamal, condannato a morte per un omicidio che ha sempre negato di avere commesso. Ma la difesa potrebbe far slittare l'esecuzione della sentenza ancora per anni.

NOSTRO SERVIZIO

PHILADELPHIA. Non si farà, almeno per ora, un nuovo processo a Mumia Abu Jamal, il giornalista nero americano che si trova da tredici anni nel corridoio della morte, accusato di un omicidio che lui continua a negare di avere mai commesso.

La richiesta è stata respinta dal giudice incaricato di esaminare il ricorso depositato dagli avvocati del condannato.

In una sentenza sviluppata lungo ben 134 pagine, il giudice Albert Sabo ha stimato che Abu Jamal, che nel 1982 fu giudicato colpevole dell'assassinio di un poliziotto, «non sia riuscito a portare le prove della necessità di un nuovo processo».

Il giudice Sabo è lo stesso che nel 1982 condannò il giornalista alla pena capitale e che il 7 agosto scorso aveva poi deciso di sopras-

sedere in extremis alla esecuzione della sentenza che era stata fissata per il decimo giorno successivo a quella data. Sabo è stato soprannominato dai suoi critici il «giudice boia» per avere presieduto all'erogazione di sette capitali in numero superiore a qualsiasi altro giudice vivente americano.

«I nostri argomenti hanno prevalso», ha dichiarato William Davol, portavoce del procuratore Lynne Abraham. «Noi pensavamo che gli elementi da noi esposti avrebbero confutato una per una le affermazioni della difesa».

Rachel Wolkenstein, una degli avvocati di Abu Jamal, il quale fu governato un militante del movimento radicale «Pantere nere», ha indicato da parte sua che «non si aspettava» una simile decisione, e che avrebbe probabilmente presentato ricorso presso la Corte su-

prema della Pennsylvania la settimana prossima.

Nell'arco di venti giorni, fra fine luglio e inizio agosto, un tribunale di Philadelphia aveva discusso su di una sola questione, cioè l'imparzialità o meno del processo subito da Mumia Abu Jamal nel 1982.

Accusato dell'assassinio del poliziotto bianco Daniel Faulkner, commesso nel dicembre 1981, Mumia, 41 anni, si è sempre proclamato innocente, assicurando che si trovava per caso sul luogo del delitto. Secondo i suoi legali, è stato vittima di una macchina razzista e politica da parte della polizia.

Mumia Abu Jamal era scampato in extremis alla esecuzione della condanna a morte, grazie ad una vasta mobilitazione dell'opinione pubblica internazionale.

Manifestazioni in suo favore furono organizzate a Philadelphia a metà agosto con la partecipazione di duemilacinquecento persone, e poi anche in Francia e in Germania.

Il presidente francese Jacques Chirac aveva autorizzato l'ambasciatore di Francia negli Usa, a compiere, a titolo strettamente umanitario e nel rispetto della legge americana, ogni passo suscettibile di contribuire a risparmiare la vita di Mumia Abu Jamal.

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel aveva scritto al segretario di Stato americano Warren Christopher e al governatore dello Stato americano di Pennsylvania per domandare la grazia in favore del giornalista nero. Il parlamento internazionale degli scrittori aveva anche reclamato una revisione del processo.

Mumia Abu Jamal, sul quale pende la condanna a morte, «resta all'inferno», per usare una sua espressione. Un portavoce del governatore dello Stato di Pennsylvania Tom Ridge aveva assicurato in agosto che nessuna nuova data sarebbe stata fissata per l'esecuzione fino a quando l'accusato non avesse potuto espletare tutte le possibilità di ricorso che gli sono offerte dalla legge. Tali possibilità sono numerose e passeranno probabilmente degli anni prima che l'intera trafila sia terminata.

Se l'appello alla Corte suprema di Pennsylvania fosse respinto potrebbe rivolgersi ai tribunali federali, e in ultima analisi, alla Corte suprema degli Stati Uniti.

Abu Jamal intanto ha scritto un libro «La vita nel corridoio della morte». I sostenitori della sua innocenza dispongono di un indirizzo elettronico sulla World Wide Web una rete informatica che fa parte di Internet.

Antinucleari sequestrano nave francese 15 arresti

Militanti antinucleari sono saliti a bordo della nave francese per le ricerche nell'Antartico. «L'Astrolabe», nel porto di Hobart (Tasmania, sud-est), affermando che non sarebbero scesi finché la Francia avrebbe restituito due navi di Greenpeace sequestrate nelle acque territoriali francesi di Mururoa. Stuart Lennox, portavoce dell'organizzazione «Ecofleet» ha detto che una quindicina di militanti si erano sistemati sulla piattaforma per elicotteri situata sul ponte della nave. Sempre secondo la fonte essi disponevano dell'equipaggiamento necessario per trascorrere la notte sul posto. La polizia presente sui moli ai quali è attraccata «L'Astrolabe» ha seguito arrestato i militanti ecologisti. I manifestanti reclamavano la restituzione del «Rainbow Warrior secondo» e della «Greenpeace», bloccati il 2 settembre da incursori della marina francese dopo che le due navi erano penetrate nella zona di esclusione delle 12 miglia intorno all'atollo di Mururoa, sito dei test nucleari francesi.

Terrorismo Cervello del Gia è in Svizzera

Uno dei capi dell'organizzazione terroristica Gia (Gruppo islamico algerino), Mohamed Tabet El Aoual detto «Ram» risiede in Svizzera e da qui dirige e organizza gli attentati che quasi ogni giorno vengono compiuti ad Algeri. Lo scrive il quotidiano elvetico «Liberte», secondo il quale i servizi segreti algerini sono riusciti a risalire all'uomo - considerato «la testa pensante del Gia e il mandante di tutti gli atti di terrorismo nella capitale algerina» - dopo il recente smantellamento di due pericolosi gruppi di terroristi. Secondo il giornale «Tabet» - che fece parte nelle file del Fis - ha lasciato il suo paese tra la fine del 1984 e l'inizio del 1995 e si è stabilito in Svizzera. Da qui ha mantenuto contatti con Anouar Haddam, capo della delegazione parlamentare del Fronte di salvezza islamico all'estero.

Battaglia a Cadice per i licenziamenti nei cantieri navali

Cinque persone fra cui quattro poliziotti sono rimaste ferite la notte scorsa a Cadice, nella Spagna meridionale, e cinque giovani sono stati arrestati nel corso di violente proteste contro migliaia di licenziamenti nei cantieri navali. Lo ha detto la polizia. Le proteste sono terminate nelle prime ore di ieri. La polizia ha detto che i disordini sono stati più allucinati ma di uguale violenza rispetto a quelli della notte fra giovedì e venerdì, quando è esplosa la protesta.

Protestanti delle violenze sono stati soprattutto gruppi di giovani che si sono abbandonati ad atti di vandalismo, rompendo vetrine e danneggiando gravemente anche la filiale di una banca. Tutti gli arrestati hanno un'età fra i 16 e i 28 anni.

La protesta è stata innescata dall'annuncio, giovedì, della soppressione di 5.000 dei 10.000 posti di lavoro dei cantieri navali di Cadice e della vicina Puerto Real, che appartengono al settore pubblico.



Fausto Maria e Massimiliano Tarstano piangono la dolce mamma di Pino

POLA TAMBURELLI
vedova Zupo
Roma 17 settembre 1995

Francesco Tarstano, Raffaele Losardo Antonella Bruno Bossio Antonello Giudice Francesco Gregni e tutto lo studio di via dei S. Quattro 58 piangono con grande dolore la signora

POLA TAMBURELLI
vedova Zupo
e abbracciano l'avvocato Pino Zupo per la immatura morte della mamma
Roma, 17 settembre 1995

Antonio Zoilo partecipa con affetto al dolore di Pino Zupo per la morte della

MADRE
Roma 17 settembre 1995

Nel 12° anniversario dalla scomparsa di

ALVARO BRICCHI
la moglie e i figli lo ricordano ad amici e parenti con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità
Firenze, 17 settembre 1995

Nel 21° anniversario della scomparsa di

LIBERO MOZZATO
per onorare la memoria Pietrina e i figli sottoscrivono per il suo glorioso giornale
Torino 17 settembre 1995

I compagni dell'Unità di base «Albe Steinen» si associano al ricordo del

PADRE
del loro segretario Jacopo Buonuomo nel tragico della sua scomparsa
Milano, 17 settembre 1995

Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno

ACHILLE FERRARI
la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità
Casalbuttano 17 settembre 1995

Le compagne e i compagni dell'Unità di base del Pds di S. Giacomo Pontiana Madonna di Trestia ricordano con affetto il compagno e amico

SERGO MALLUSA
recentemente scomparso ed in sua memoria sottoscrivono per l'Unità
Trestia 17 settembre 1995

Nel XIII anniversario della scomparsa di

LORENZO CUCCHI
lo ricordano con immutato affetto la moglie Natalina e le figlie sottoscrivendo in sua memoria per l'Unità
Trestia 17 settembre 1995

ANNIVERSARIO
A tre anni dalla scomparsa di

DOBBO BIGGI
lo ricordano con immutato affetto e nostalgia la moglie Lucetta i figli Francis e Davide e i parenti tutti. Sottoscrivono per l'Unità
Carrara Cesano Mademo 17 settembre 1995

Nel nono anniversario della scomparsa del compagno

ROMEO ZANELLA
la moglie sottoscrive per il Pds
Padova 17 settembre 1995

È deceduta la compagna

ROSA COSMELLO
i compagni della Federazione del Pds di Genova e dell'Unione di Segni sono vicini a Ciancarlo e a Vincenzo.
Genova 17 settembre 1995

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le senatrici e i senatori del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta antimeridiana di martedì 19 settembre.

Le deputate e i deputati del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di martedì 19 mercoledì 20 e giovedì 21 settembre. Avranno luogo votazioni su: pdl C.d.A. Rai; del regolamento bianco; del rinvio termini.

La riunione del Comitato Direttivo del Gruppo Progressisti-Federativo della Camera, allegata al responsabile dei Gruppi di Commissione, è convocata per martedì 19 alle ore 18.

Le deputate progressiste
Franca CHIAROMONTE, Commissione Affari Costituzionali
Anna FINOCCHIARO, Capogruppo Commissione Giustizia
promuovono
un **INCONTRO per un approfondimento della discussione sulla proposta di legge relativa alla VIOLENZA SESSUALE attualmente in esame presso la Commissione Giustizia della Camera**

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE p.v. ORE 16.30
presso Palazzo Valdina - Sala del Cenacolo
Vicolo Valdina, 3/A - 00186 Roma

Sono invitate a partecipare e a portare il loro contributo quanto/i hanno affrontato la problematica della violenza sessuale nel loro lavoro parlamentare politico sociale e professionale.

L'UNITÀ VACANZE in collaborazione con **KLM**

20124 MILANO
Via Felice Casati, 32
Tel. (02) 67 04.810-44
Fax (02) 67 04 522

VIAGGIO ATTRAVERSO LA NATURA, LA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PERÙ

MINIMO 30 PARTECIPANTI

La quota comprende volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e seconda categoria superiore, la mezza pensione e un giorno in pensione completa, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le vitte previste dal programma, un accompagnatore dell'Italia, l'assistenza di guide peruviane di lingua italiana e di lingua spagnola e Puno.

Partenza da Milano e da Roma il 15 novembre
Trasporto con volo di linea KLM
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione Lire 3.980.000

Itinerario: Italia/Lima (via Amsterdam) / Pachacamac-Paracas-Nasca-Arequipa (Juliaca)-Puno-Cusco-Yucal (Machu Picchu) - Cusco - Lima/Italia

Regione Emilia-Romagna

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Estratto di avviso di gara

Queste Amministrazioni indicano litolazione con procedura accelerata, per la fornitura di sieri e vaccini. Termine di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione; ore 12.00 del 25 settembre 1995

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. della Repubblica 7 settembre '95 ed a quella della Comunità Europea il 4 settembre 1995. Per ulteriori informazioni per il ritiro del bando e dell'elenco dei prodotti, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato Via del Pozzo 71 - 41100 Modena, tel. 059/379 163 (Dr. Cavallero)

Per i DIRETTORI GENERALI
IL PROVVEDITORE
(Dr. Erlino VANDELLI)

ECONOMICI

Di notte scambiamoci numeri telefonici
144.1280.121